

Delibera nr. 25 del 12 settembre 2017

Oggetto: Approvazione Programma delle attività per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, nr. 2, unitamente al relativo fabbisogno finanziario.

VISTA la legge 31 luglio 1997 nr. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie delle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTA la legge regionale 22 gennaio 2001, nr. 2, e ss. mm. ii., istitutiva del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria, ed in particolare l'art. 10, comma 1, di detta legge;

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale (D.C.R. 4 maggio 2017, n. 190);

VISTO l'art. 3, comma 2, lettera d) del Regolamento interno del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria;

PRESO ATTO del verbale nr. 25 della seduta odierna, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

CONSIDERATO che, stante l'obbligo di legge, al Comitato è demandato, ai sensi dell'art. 10 sopra richiamato, di presentare entro il 15 settembre di ogni anno al Consiglio per la relativa approvazione e all'AgCom., il Programma delle attività per l'anno successivo, unitamente al relativo fabbisogno finanziario;

DELIBERA

Per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato:



Art. 1

è approvato, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, nr. 2, il Programma di attività per l'anno 2018, unitamente al relativo fabbisogno finanziario; entrambi costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo.

Manda all'Ufficio per tutti gli atti consequenziali.

Reggio Calabria, 12 settembre 2017

Il Presidente

Dott. Giuseppe Rotta




Il Segretario

Avv. Frank Mario Santacroce



Visto: **Il Dirigente della struttura**

Avv. Rosario Carnevale





**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2018 E RELATIVO FABBISOGNO
FINANZIARIO, DELIBERATI DAL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
DELLA CALABRIA NELLA RIUNIONE
DEL 12 SETTEMBRE 2017**

PREMESSA

Il Co.Re.Com., oltre ad attendere alle funzioni proprie stabilite dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n.2, con cui esso è stato istituito, è Organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'art.10 della predetta legge regionale, dispone che il Co.Re.Com. presenti entro il 15 settembre di ogni anno al Consiglio regionale, per la relativa approvazione, ed all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma di attività per l'anno successivo, unitamente al fabbisogno finanziario.

Pertanto si è provveduto a redigere il presente documento, approvato dal Comitato nella seduta del 12 settembre 2017 con Delibera nr. 25

A. FUNZIONI PROPRIE

1) Digitale Terrestre

Il Co.Re.Com. per contribuire a risolvere dei problemi sociali, quali la copertura del segnale RAI, ha elaborato negli ultimi anni, sui dati presentati dai Comuni, una mappa geografica del territorio calabrese in cui sono localizzate le aree dove vi è assenza del segnale o gravi disturbi di ricezione.

L'obiettivo per il 2018, sarà quello di potenziare il sistema di raccolta delle segnalazioni, coinvolgendo, oltre i Comuni, anche il MISE (Ispettorato territoriale della Calabria) e RAIWAY, così da poter utilizzare più informazioni circa la copertura del segnale televisivo ed eliminare e/o correggere le criticità che impediscono una buona qualità della ricezione dei programmi televisivi.

2) Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico

Un impegno fondamentale è il controllo e la vigilanza dei campi elettromagnetici generati da impianti fissi radioelettrici.

Il Comitato ha il compito di vigilare sul rispetto della normativa relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verificare che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.

Le attività del 2018, in parte, saranno svolte, ove possibile, in collaborazione con l'ArpaCal, ed in parte da sé, come di consueto. Sarà così possibile realizzare una sinergica attività per migliorare la conoscenza e la divulgazione dei dati regionali.

Le stazioni radiobase e radiotelevisive, ubicati sul territorio regionale, saranno oggetto di monitoraggio, prioritariamente per le aree dove sono ubicati i siti aventi le seguenti caratteristiche:

- Siti già oggetto di situazioni tecnico amministrative di riduzione a conformità;
- Siti già oggetto di situazioni tecnico amministrative di riduzione a potenza per saturazione "progettuale";
- Siti con alta densità di sorgenti emissive e con valori da "progetto" >di 5 V/m.

3) Par Condicio

La legge 22 febbraio 2000, n. 28, detta appunto "par condicio", regola l'accesso al mezzo televisivo (RAI ed emittenti locali), dei soggetti politici nelle campagne elettorali e nei periodi non elettorali. In ogni tornata elettorale la commissione di Vigilanza sulla Rai e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per le tv private e locali, adottano un regolamento che distingue comunicazione politica e informazione: al di fuori di queste due tipologie, è vietato ospitare candidati o esponenti politici e trattare temi politico-elettorali.

L'attività di vigilanza e controllo sulle emittenti televisive e sui quotidiani locali continuerà anche per il 2018, con il "**monitoraggio sistematico**" di una serie di programmi di informazione e di approfondimento, individuati per ogni emittente.

4) Programmi per l'accesso Radiotelevisivo

In ordine a questa importante funzione, riattivata nel settembre del 2016, dopo la sospensione dovuta alla vacatio del Comitato, regolarmente continuata nell'anno 2017, per il 2018 saranno rispettate le scadenze stabilite dal Regolamento e dal Protocollo d'Intesa.

La funzione del Co.Re.Com. è quella di istruire ed esaminare le richieste provenienti dai soggetti aventi diritto, predisporre i piani dei programmi da inserire nel palinsesto delle trasmissioni della redazione regionale della RAI e vigilare sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare esecuzione dei piani .

L'attività comprende: l'istruttoria delle domande, la deliberazione delle graduatorie trimestrali delle trasmissioni, la vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi all'accesso e il controllo per l'esecuzione dei piani trimestrali.

Saranno individuati inoltre idonei strumenti per divulgare, tra le Organizzazioni e gli Enti, la possibilità di utilizzare tali spazi, e ciò anche per assicurare la più ampia diffusione a questo essenziale servizio per la democrazia. A tal fine. si ritiene necessario un incremento dei fondi per il fabbisogno finanziario 2018.

5. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 45, comma 3 (Contributi alle emittenti televisive locali)

Tale attività è al momento sospesa in attesa della definizione delle nuove procedure di competenza del MISE.

Si intende comunque organizzare con gli imprenditori, periodici e sistematici incontri tesi ad avviare iniziative volte a fare emergere, all'interno delle aziende televisive locali, nuove e più qualificate professionalità e a stimolare le imprese ad ottimizzare la qualità e varietà dell'offerta delle trasmissioni, tenendo anche conto della crisi che il settore radiotelevisivo locale sta subendo, all'interno di una più diffusa crisi del sistema editoriale dei media tradizionali ormai incalzati, anche sul piano della raccolta pubblicitaria, dalle nuove piattaforme digitali sempre più presenti su internet.

Gli incontri saranno già programmati e avviati entro l'anno 2017 e continuati nell'anno 2018, e avranno lo scopo, tra l'altro, di fornire un supporto legislativo agli Organi istituzionali del Consiglio e della Giunta, evitando così di disperdere un patrimonio di competenze che con gli anni il Co.Re.Com. Calabria ha acquisito.

B. FUNZIONI DELEGATE

1) **Tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale con riferimento alle funzioni di vigilanza**

Per questa funzione, che ha già visto, nel corso dell'ultimo anno, impegnati sia l'Agcom sia il Coordinamento Nazionale Co.Re.Com d'Italia, con il potenziamento delle attività di divulgazione della dettagliata conoscenza delle differenze sia tecnologiche che sul piano degli effetti psicopedagogici tra media tradizionali e nuove piattaforme. Sarà incentrata una vasta attività che, oltre ad avere come obiettivo quello di sensibilizzare sia le emittenti televisive locali ad attenersi al rispetto delle norme che disciplinano oltre la tutela dei minori, anche quelle che presiedono alla diffusione di valori positivi nelle politiche di genere, alla tutela dei soggetti a rischio, la prevenzione dell'odio razziale, l'omofobia o altro tipo di discriminazione nei confronti di persone in difficoltà (tra questi, ad esempio i soggetti portatori di handicap, secondo le direttive già emesse dall'Agcom nei singoli settori) svilupperà attività di divulgazione delle competenze in materia di Webreputation e Webeducation, oltre a specifici interventi sul tema del cyberbullismo, anche alla luce della nuova legge nr. 71/2017.

2) **Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie, giusto art. 32, commi 3 e 4 del D.lvo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo Unico della Radiotelevisione**

Nel 2018 il Co.Re.Com. promuoverà la conoscenza del servizio. Si agirà in seguito ad eventuali denunce che perverranno, svolgendo compiti istruttori e decisorii.

3) **Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale**

Il regolamento che disciplina la materia, e che è stato adottato dall'Autorità con delibera n. 256/10/CSP, prevede norme precettive non solo per i mezzi di comunicazione di massa, ma anche in capo ai soggetti realizzatori dei sondaggi.

Il Co.Re.Com. svolge la vigilanza sul rispetto della normativa. L'attività si esplica sia mediante attività di monitoraggio, sia su segnalazione proveniente da utenti, Associazioni e Organizzazioni che abbiano ravvisato una violazione.

Anche per il 2018 il Comitato continuerà ad esercitare tale delega mediante il monitoraggio mensile su un campione di quotidiani e periodici locali, selezionati secondo criteri oggettivi, utilizzando, se del caso, anche la rassegna stampa giornaliera del Consiglio regionale.

4) **Svolgimento del tentativo di conciliazioni nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio, ai sensi del Capo II della delibera n. 173/07/CONS, recante “Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti”**

Tale servizio, va ulteriormente potenziato con altro personale, professionalmente preparato, in modo da potere soddisfare adeguatamente l'elevato numero di istanze (5712) .

Il personale sarà assicurato, in mancanza di risorse proprie del Consiglio, attraverso gli strumenti disciplinati dalla vigente normativa.

Sempre nell'ottica di venire incontro alle esigenze dell'utenza, presso gli Enti territoriali decentrati istituiti nel corso dell' ultimo anno, sono state rese attive le postazioni per poter tenere le udienze, sia per il tentativo obbligatorio di conciliazione sia per le definizioni delle controversie, in videoconferenza, così da evitare ai cittadini di recarsi in Reggio Calabria.

Questo delicatissimo servizio verrà reso oggetto di sempre maggiore attenzione, anche alla luce della necessità di incrementare nel numero e nella qualità delle competenze il personale addetto che dovrà affrontare anche la trasformazione tecnologica che si sta sviluppando e che coinvolgerà oltre a tutti i Co.Re.Com., la stessa AgCom.

Inoltre le postazione decentrate sul territorio regionale, oltre ad un costante monitoraggio atto a rilevare resa quantitativa e qualitativa dei servizi offerti, verranno utilizzate come basi logistiche, privilegiate in linea di massima, per le attività del Comitato nell'ambito della regione.

5) **Definizione delle controversie indicate all'art. 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento**

Valgono le considerazioni di cui al punto 4.

Anche per tale attività, stante anche la rapidità con cui vengono definiti i ricorsi c. d. di secondo grado, le istanze (704) sono in costante aumento

Sarà messo in campo ogni mezzo – soprattutto attraverso l'incremento del personale specializzato - per evitare il mancato rispetto dei termini procedurali.

6) **Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee-guida dettate dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedurali**

Il monitoraggio dell'emesso televisivo continuerà ad essere gestito essenzialmente "in house". Il sistema che sarà implementato e migliorato, sarà utilizzato per verificare l'effettivo utilizzo dei canali/LCN a disposizione delle emittenti televisive locali, al fine di verificarne i contenuti e redigerne una mappa.

I risultati saranno inviati all'AgCom per gli atti di sua competenza. Nelle more delle nuove Linee Guida – che dovrebbero essere licenziate quanto prima -, si procederà come per il passato.

E' previsto, attesa anche l'innovazione che sarà apportata dalle emanande linee guida, un restyling del software Recorecom proprio per adeguarlo alle diverse e particolari esigenze che emergeranno, evitando così eventuali stalli .

7) **Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazioni secondo le linee guida fissate dall'Autorità, sotto il coordinamento dell'Autorità**

Sia l'istruttoria, sia l'emanazione dei vari provvedimenti prodotti dall' Ufficio, continueranno ad essere svolti per via telematica, a partire dalla protocollazione.

Le modalità di accesso agli atti potranno essere effettuate da qualsiasi operatore, munito, ovviamente, di password.

Nella fattispecie, e per assicurare la segretezza delle procedure, i richiedenti (il rappresentante legale dell'impresa o un suo delegato) dovranno munirsi della carta d'identità elettronica, attraverso cui saranno riconosciuti, e potranno così intrattenere rapporti con il competente Ufficio.

Il documento d'identità in questione, viene rilasciato dalla Camera di Commercio.

C. ATTIVITA' PROGRAMMATE PER L'ANNO 2018

- 1) Implementazione servizio di risoluzione delle controversie (1° e 2° grado) con nuovi conciliatori da aggregare o mediante la costituzione di una short list di professionisti qualificati o mediante altre forme di collaborazione alternative.
- 2) Restyling sito istituzionale Co.Re.Com. Calabria (<http://corecom.consrc.it>) con trasformazione dello stesso in portale istituzionale.
- 3) Realizzazione di un Piano di comunicazione istituzionale, con lo scopo di far comprendere e conoscere gli scopi istituzionali del Co.Re.Com. con specifico riguardo all'attività di risoluzione delle controversie, alla webreputation, alla webeducation ed al cyberbullismo, nell'ambito della tutela dei minori nel sistema radiotelevisivo con un confronto conoscitivo ed educativo sulle piattaforme televisive operanti sul web e su i socialnetwork.

Rapporto sistematico con gli operatori del settore delle telecomunicazioni e radiotelevisivo, associazioni dei consumatori, associazioni di categoria, scuole ed associazioni che hanno sviluppato competenze nei settori di pertinenza del Co.Re.Com.

Ci si avvarrà di tutti gli strumenti necessari per garantire la massima diffusione del messaggio richiesto, dalla realizzazione di videoclip istituzionali, alla pubblicità su stampa, sul web, su social web, alla radio-TV, alla realizzazione, impaginazione e stampa di un depliant informativo cartaceo/ digitale per gli utenti (attività di risoluzione delle controversie), per le scuole (attività di prevenzione minori), alla realizzazione di convegni e laboratori formativi anche in collaborazione con scuole ed altri soggetti operanti nei settori di competenza del Co.Re.Com.

- 4) Istituzione numero verde Co.Re.Com. (per le segnalazioni sui servizi di risoluzione delle controversie; di inquinamento elettromagnetico; segnalazioni infrazioni in materia di tutela dei minori nei programmi radiotelevisivi locali, et similia, afferenti – sempre – alle funzioni e alle attività del Co.Re.Com).
- 5) Realizzazione di stages formativi legati alla comunicazione, da attivarsi a favore di studenti della Calabria, su temi di interesse sociale ed attinente le attività istituzionali del Comitato.

Lo scopo è quello di interagire con gli studenti, sensibilizzandoli e offrendo loro gli strumenti conoscitivi sui temi di competenza del Co.Re.Com..

- 6) Forum congiunti con altri Enti, su temi di competenza del Co.Re.Com. e in particolare con le Commissioni per le Pari Opportunità tra uomo e donna, sull'uso del linguaggio di genere nell'ambito dell'informazione e della comunicazione.

- 7) Saranno proposti corsi di aggiornamento per il personale del Co.Re.Com., che necessita, per lo svolgimento delle sue peculiari funzioni, di una specifica ed appropriata preparazione e continuo aggiornamento professionale.
- 8) Sarà aggiornato il Regolamento interno, adottato con deliberazione n. 5 del 10 giugno 2009, per adeguarlo alle nuove e diverse esigenze emerse anche per l'avvenuta soppressione dei due Servizi della struttura.
- 9) Sarà proseguita l'attività di cooperazione e collaborazione con altri Enti e Organismi, interessati a diverso titolo alla comunicazione, stipulando convenzioni, protocolli d'intesa e accordi quadro.
- 10) Collaborazione con RAI sede regionale per la Calabria-Tg LIS e Web Tv locali.
Nel corso degli ultimi anni, in particolare dal 2012 in poi, il Co.Re.Com. ha instaurato una fitta collaborazione con la sede Rai sede regionale per la Calabria, affinché si desse attuazione a quanto disposto dall'art. 13, comma 2, lettera d), del contratto di servizio Rai, che dispone: **"di procedere, nel più breve tempo possibile, a sperimentare la sottotitolazione o la traduzione in LIS del TGR regionale"**.
A tal proposito, nel corso del 2018, cogliendo l'occasione dalla proposta avanzata dalla *"Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome"*, riunita in Assemblea plenaria il 24 settembre 2015 a Campobasso (in cui ancora una volta si è posta l'attenzione sulla Lingua dei Segni (LIS), intesa come una modalità concreta di integrazione dei sordi, attraverso un linguaggio visivo ricco e profondo che consente di accedere alla comunicazione e alle informazioni), ci si impegnerà a sottoporre al Consiglio regionale il riconoscimento della LIS, affinché si possa eventualmente stipulare una convenzione con la sede Regionale (e se ne ricorrono i presupposti anche con programmi pilota con le emittenti televisive locali), volta a realizzare un'edizione TG LIS quotidiana.
Al contempo valutare l'opportunità, in via sperimentale, di avviare anche progetti LIS locali.
- 11) Si provvederà a rendere il sito web del Co.Re.Com, sempre più **"trasparente"**, per tutte le attività svolte, per le decisioni assunte dal Comitato. Si farà in modo inoltre di renderlo maggiormente chiaro e fruibile da parte degli utenti esterni e facilmente gestibile, in maniera autonoma, dal personale della Struttura Co.Re.Com. anche attraverso l'attivazione di canali istituzionali sui principali social network, integrati nel sito stesso.

CO.RE.COM CALABRIA
FABBISOGNO FINANZIARIO 2018
(si riferiscono ad attività svolte con funzioni proprie)
AREE D'INTERVENTO

Come è noto per lo svolgimento delle funzioni delegate, in parte, si provvede con il contributo annualmente erogato dall'AgCom, il quale tuttavia non è sufficiente a coprire tutte le spese che il Co.Re.Com. sostiene per la sua intera attività. Per il 2018, si ritiene quantificare il fabbisogno finanziario a carico del Consiglio in **euro 155.000,00** (centocinquantacinquemila/00).

A	CANONE TELECOM <i>(la voce si riferisce al costo stimato per il canone parametrato all'ultimo esercizio concluso)</i>	€ 35.000,00
B	COSTI DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE <i>(la voce si riferisce alla formazione del personale Co.Re.Com. per le seguenti attività: inquinamento elettromagnetico, par condicio, programmi accesso, rilevazioni e attività connesse etc). ;</i>	€10.000,00
C	COLLABORAZIONE CON ARPACAL PER MONITORAGGIO CAMPI ELETTRROMAGNETICI <i>(la voce si riferisce alla gestione del sistema del monitoraggio e delle specifiche attività anche attraverso forme di collaborazione da attivare con l'ARPACAL e ogni ulteriore attività connessa, anche a seguito di stipula di un eventuale protocollo d'intesa);</i>	€ 15.000,00
D	SPESE VARIE FUNZIONAMENTO STRUTTURA E APPROVVIGIONAMENTO BENI DI CONSUMO STRUMENTALI E SERVIZI INFORMATICI <i>(la voce si riferisce a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici; cancelleria, utenze, manutenzione e acquisto apparecchiature, spese straordinarie, simili);</i>	€ 20.000,00
E	ATTIVITA' CONVEGNISTICA, INCONTRI ISTITUZIONALI, PUBBLICITA' DELLE FUNZIONI SUI MASS-MEDIA <i>(la voce si riferisce ad ogni attività convegnistica da realizzare nella sede del Consiglio Regionale della Calabria finalizzata a dare massima conoscenza e diffusione alle iniziative del Co.Re.Com. in collaborazione con il Consiglio Regionale)</i>	€ 10.000,00
F	PROGETTO SPERIMENTALE TG LIS A LIVELLO REGIONALE CON RAI TRE E TG LIS A LIVELLO PROVINCIALE CON WEB TV LOCALI <i>(la voce si riferisce alla realizzazione di un progetto regionale e altri provinciali, patrocinati dal Consiglio Regionale della Calabria, mirati a consentire la fruizione di un servizio di informazione ad hoc attraverso il linguaggio dei segni);</i>	€ 60.000,00
G	COLLABORAZIONE CON ENTI E ORGANISMI REGIONALI <i>(la voce di spesa è finalizzata ad attivare ogni forma di collaborazione con organismi regionali e territoriali al fine di valorizzare e divulgare le funzioni di competenza del Co.Re.Com. nell'ambito regionale);</i>	€ 5.000,00

SPESA TOTALE PREVISTA

€ 155.000,00



MACRO AREE
Fabbisogno Finanziario 2018

(si riferiscono ad attività svolte con funzioni delegate AGCOM)

AREA PROGETTI	AREA CONCILIAZIONI E DEFINIZIONI	AREA INNOVAZIONI
<p>Rientrano in questa area tutti i progetti che saranno destinati a realizzare attività compatibili con gli obiettivi del Co.Re.Com. e con riferimento sia all'attività di vigilanza che di prevenzione dei fenomeni distortivi presenti nel sistema dei media e che interessano principalmente le seguenti tematiche:</p> <p>Tutela dei minori, Cyberbullismo, LIS, Webreputation, Webeducation, Fake-news, Health speack e temi affini.</p>	<p>Rientrano in questa area tutte le attività che interessano le procedure di risoluzione delle controversie e che consentono lo sviluppo ed il miglioramento della specifica funzione.</p> <p>Le principali attività programmate riguardano:</p> <p>Implementazione servizio conciliatori, short list, divulgazione attività conciliazione e definizione, attività convegnistica e formativa, sviluppo nuovo software per conciliazioni e definizione e attività affini.</p>	<p>Rientrano in questa area tutte le attività che hanno lo scopo di innovare, migliorare e aggiornare tutte le attività delegate diverse dalle conciliazioni. Possono essere ricomprese le seguenti iniziative programmate:</p> <p>restyling sito, certificazione di qualità, numero verde, Piano comunicazione istituzionale, collaborazione con Enti e Istituzioni (accordi di programma, convenzioni, forum, corsi, stages, etc.), aggiornamento regolamento interno, potenziamento sistemi software e hardware (Videoregistrazioni, monitoraggio, ecc.) e affini.</p>
<p>SPESA PREVISTA: EURO 330.000,00</p>	<p>SPESA PREVISTA: EURO 180.000,00</p>	<p>SPESA PREVISTA: EURO 150.000,00</p>

SOMME DISPONIBILI:

- € 530.055,47 GIUSTA NOTA PROT. N. 28884 DEL 5 LUGLIO 2017 DEL CONSIGLIO REGIONALE
- € 138.527,94 CONTRIBUTO AGCOM

Reggio Calabria, 12 settembre 2017

IL Presidente

Dott. Giuseppe ROTTÀ